

MODALITA' DI ISCRIZIONE

L'iscrizione avverrà da parte dell'Ufficio Formazione su presentazione di apposito elenco fornito dai Responsabili scientifici.

Si ricorda che I crediti ECM verranno assegnati solo ed esclusivamente se:

- Presenza al corso 90%
- Superamento verifica di apprendimento
- Compilazione questionario gradimento corso e docenti
- Presenza sui registri di tutte le firme di entrata ed uscita

Registrazione della partecipazione:

Per il personale dipendente della ASL TO 2 la partecipazione al corso ECM sarà registrata automaticamente effettuando la timbratura con il tasto 2 (per le sedi ex ASL 3 premere anche il tasto "enter"), presso le sedi dotate di rilevatori di presenza; negli altri casi la presenza dovrà essere autocertificata direttamente sul cartellino presenze con la dicitura **aggiornamento obbligatorio**.

QUOTA DI ISCRIZIONE

PER INTERNI

Il corso per i dipendenti dell'ASL è gratuito

Sono previste 15 iscrizioni per edizione

RESPONSABILI DEL CORSO

Dr.ssa Monica Agnesone, Dr. Maurizio Mellana

SEGRETERIA SCIENTIFICA e ORGANIZZATIVA

Gruppo Benessere Psicologico ASL TO2

DESTINATARI

Il corso si rivolge a infermieri, medici e personale tecnico del PP.OO del reparto di Cardiologia e di Medicina A

DOCENTI

Dr.ssa Monica Agnesone, psicologa psicoterapeuta SC Oncologia ASL TO2

Dr. Maurizio Mellana, psicologo psicoterapeuta SC Cardiologia PO S. Giovanni Bosco ASL TO2



A.S.L. TO2

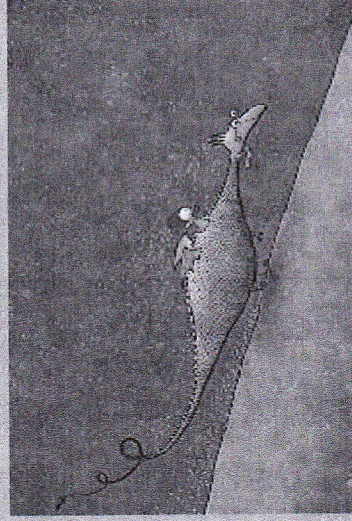
Azienda Sanitaria Locale
Torino

Corso teorico pratico

Il professionista sanitario: la principale "tecnologia" in Sanità

IL SOSTEGNO AL PROFESSIONISTA SANITARIO
ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
RELAZIONALI
nei reparti di

CARDIOLOGIA E MEDICINA "A"



DATE I Edizione

7.5, 21.5, 4.6, 11.6, 17.9, 1.10
h. 15.00-17.00

DATE II Edizione

8.10, 22.10, 5.11, 19.11, 3.12, 17.12
h. 15.00-17.00

SEDE DEL CORSO

Stanza Colloqui Parenti
Cardiologia-Medicina "A" IV piano

Ospedale S. Giovanni Bosco ASL TO2

PREMESSA

Il corso parte dall'assunto che il professionista sanitario in quanto persona sia la principale e più preziosa "tecnologia" per la cura e l'assistenza sanitaria. Come tutte le tecnologie, anche il professionista sanitario necessita non solo di aggiornamento, ma anche di una vera e propria "manutenzione ordinaria" che consenta di esprimere al meglio le proprie risorse cognitive ed emotive. Un dispositivo formativo che integri l'apprendimento di nuove conoscenze e competenze tecniche in tema di gestione dello stress e delle emozioni con una riflessione sui vissuti relativi alla pratica professionale, risulta essere particolarmente efficace per il miglioramento del benessere dei professionisti.

OBIETTIVI

- * Contribuire a prevenire il malessere del professionista della salute (sentimenti di logoramento, frustrazione, perdita di interesse, senso di inutilità), causa di disinvestimento nella professione.
- * Migliorare la capacità del professionista della salute nell'entrare in relazione con il paziente e con i suoi familiari.
- * Focalizzare l'attenzione non sul solo paziente, ma sulla relazione che si instaura tra operatore e persona assistita.
- * Alimentare la curiosità e l'interesse per quello che avviene nello scambio con il malato, per non incorrere nella noia della ripetitività e nel sentimento penoso di sentirsi "sfruttati".
- * Esplorare la possibilità che all'interno del gruppo di lavoro si possano trovare, almeno in parte, soluzioni adeguate e corrispondenti al proprio stile personale di cura e assistenza.

Schema tipo del singolo incontro

15.00-15.15

Avvio/ripresa dell'incontro.

15.15-16.00

Presentazione di un tema/problema: lezione teorica, discussione e confronto tra partecipanti e conduttori

16.00-17.00

Discussione di un caso "reale" portato dai partecipanti: discussione e confronto e conduttori a partire dalla riflessione sull'esperienza e dalla teoria.

Esempi di temi oggetto degli incontri

Durante gli incontri verranno affrontati, come spunto di riflessione, alcuni temi centrali nella relazione di aiuto quali, ad esempio:

- Stress e lavoro
- La gestione delle emozioni
- Rabbia e aggressività
- Il familiare "difficile"
- Il paziente "difficile"
- Conflitti nel gruppo di lavoro
- Temi portati dai partecipanti

STRUTTURA, METODOLOGIA E DURATA DEL CORSO

La finalità del corso è quella di creare un contesto di riflessione sulla pratica professionale che possa facilitare lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze relative alla gestione della relazione con i pazienti e i loro familiari. Il corso offre approfondimenti teorici in tema di relazione, stress, gestione delle emozioni e dei conflitti che si integrano con la riflessione sulla pratica professionale quotidiana. Contrariamente ai gruppi di psicoterapia il cui scopo è la terapia dei singoli partecipanti, nei gruppi eterocentrati gli operatori sanitari si riuniscono per confrontare e migliorare le loro esperienze professionali e migliorare le proprie competenze nella gestione della relazione con l'Altro. Gli incontri, pertanto, si prefiggono l'obiettivo di essere istruttivi e non terapeutici, anche se potrebbe verificarsi un cambiamento a livello personale come effetto indiretto (Obholzer, 1994).

Il gruppo di formazione si configura come una organizzazione temporanea di apprendimento che fornisce ai partecipanti la possibilità di apprendere dalla propria esperienza e dal proprio ruolo nella relazione con i pazienti, nei processi di gruppo e organizzativi.

Il corso prevede per il singolo professionista la partecipazione continuativa al gruppo di formazione per complessivi **6 incontri complessivi di due ore ciascuno a cadenza quindicinale.**